

Autoservizi FVG S.p.A. - SAF

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via del Partidor, 13 - Udine
Codice Fiscale	00500670310
Numero Rea	Udine 202714
P.I.	IT 02172710309
Capitale Sociale Euro	14.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Arriva Italia S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Deutsche Bahn AG
Paese della capogruppo	Germania

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	8.264
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.383	29.486
6) immobilizzazioni in corso e acconti	50.800	-
7) altre	2.555	3.833
Totale immobilizzazioni immateriali	72.738	41.583
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	23.796.461	24.857.569
2) impianti e macchinario	1.210.324	1.228.958
3) attrezzature industriali e commerciali	38.986.911	30.144.238
4) altri beni	230.508	303.390
5) immobilizzazioni in corso e acconti	26.800	-
Totale immobilizzazioni materiali	64.251.004	56.534.155
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.029	25.029
d-bis) altre imprese	148.173	148.173
Totale partecipazioni	173.202	173.202
Totale immobilizzazioni finanziarie	173.202	173.202
Totale immobilizzazioni (B)	64.496.944	56.748.940
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	575.862	563.379
Totale rimanenze	575.862	563.379
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.212.085	6.149.963
Totale crediti verso clienti	5.212.085	6.149.963
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.252	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.744	14.744
Totale crediti verso imprese collegate	73.996	14.744
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	925.129	11.822.627
Totale crediti verso controllanti	925.129	11.822.627
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.204.786	3.309.045
Totale crediti tributari	5.204.786	3.309.045
5-ter) imposte anticipate	741.876	945.155
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.215.925	7.938.528
Totale crediti verso altri	10.215.925	7.938.528
Totale crediti	22.373.797	30.180.062
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	778.433	2.627.588
3) danaro e valori in cassa	13.523	12.834
Totale disponibilità liquide	791.956	2.640.422
Totale attivo circolante (C)	23.741.615	33.383.863
D) Ratei e risconti	621.490	761.129
Totale attivo	88.860.049	90.893.932
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	14.000.000	14.000.000
IV - Riserva legale	2.800.000	2.800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	33.484.075	25.956.767
Varie altre riserve	2.555.051	2.555.051
Totale altre riserve	36.039.126	28.511.818
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.432.000	10.607.308
Totale patrimonio netto	62.271.126	55.919.126
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	869.789	587.112
4) altri	1.910.000	1.910.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.779.789	2.497.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.258.858	7.642.454
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.734.274	14.498.207
Totale debiti verso fornitori	4.734.274	14.498.207
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.650	7.295
Totale debiti verso imprese collegate	43.650	7.295
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.861.223	92.085
Totale debiti verso controllanti	1.861.223	92.085
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.660	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.660	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	663.721	886.407
Totale debiti tributari	663.721	886.407
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.211.676	1.248.639
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.211.676	1.248.639
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.614.600	5.873.592
Totale altri debiti	5.614.600	5.873.592
Totale debiti	14.130.804	22.606.225
E) Ratei e risconti	2.419.472	2.229.015
Totale passivo	88.860.049	90.893.932

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.861.897	58.942.922
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.426.566	3.558.439
altri	3.932.670	5.390.738
Totale altri ricavi e proventi	7.359.236	8.949.177
Totale valore della produzione	66.221.133	67.892.099
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.987.656	8.478.376
7) per servizi	6.566.445	6.182.222
8) per godimento di beni di terzi	980.707	1.008.291
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.639.183	19.691.880
b) oneri sociali	6.062.900	5.953.274
c) trattamento di fine rapporto	1.185.100	1.136.065
d) trattamento di quiescenza e simili	166.910	159.578
e) altri costi	14.300	1.165.485
Totale costi per il personale	28.068.393	28.106.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	99.777	125.479
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.683.159	7.611.294
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	22.353
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.782.936	7.759.126
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.483)	(6.706)
12) accantonamenti per rischi	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	1.054.333	1.130.021
Totale costi della produzione	53.427.987	52.757.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.793.146	15.134.487
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	3
altri	1.994	11.790
Totale proventi diversi dai precedenti	1.994	11.793
Totale altri proventi finanziari	1.994	11.793
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	5.008	4.696
altri	637	1.148
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.645	5.844
17-bis) utili e perdite su cambi	(140)	(197)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.791)	5.752
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.789.355	15.140.239
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(2.931.541)	(3.589.860)
imposte relative a esercizi precedenti	60.142	68.380
imposte differite e anticipate	(485.956)	(1.011.451)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.357.355	4.532.931
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.432.000	10.607.308

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.432.000	10.607.308
Imposte sul reddito	3.357.355	4.532.931
Interessi passivi/(attivi)	3.791	(5.949)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.787.064)	(1.180.338)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	10.006.082	13.953.952
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	109.610	1.183.841
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.782.936	7.736.773
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	13.720
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.892.546	8.934.334
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.898.628	22.888.286
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(12.483)	(6.706)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	144.908	(99.004)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	7.274	(390.552)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	139.639	(594.733)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	190.457	118.829
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.259.095	(14.638.457)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.728.890	(15.610.623)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	27.627.518	7.277.663
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.791)	5.949
(Imposte sul reddito pagate)	(3.176.875)	(4.609.643)
(Utilizzo dei fondi)	(499.178)	(419.238)
Totale altre rettifiche	(3.679.844)	(5.022.932)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.947.674	2.254.731
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(26.169.040)	(41.545)
Disinvestimenti	3.592.116	42.842
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(139.216)	(113.690)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	7.489
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(22.716.140)	(104.904)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.080.000)	(2.520.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.080.000)	(2.520.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.848.466)	(370.173)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.627.588	3.001.335
Danaro e valori in cassa	12.834	9.260

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.640.422	3.010.595
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	778.433	2.627.588
Danaro e valori in cassa	13.523	12.834
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	791.956	2.640.422

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Al fine di illustrare i flussi finanziari in uscita e in entrata che hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio, nelle pagine precedenti è riportato il rendiconto finanziario, determinato secondo il metodo indiretto previsto dal principio OIC n. 10. In seguito alle modifiche introdotte nello schema di Conto Economico, sono state effettuate delle riclassifiche relative alle voci "imposte sul reddito" e "imposte pagate", in quanto le stesse venivano indicate nell'ambito delle partite straordinarie.

E' stata inoltre apportata una rettifica in merito ai debiti verso fornitori e ai crediti verso clienti, conseguente alla riclassifica di tali variazioni all'interno delle voci relative all'attività di investimento.

Per effetto di tale variazione si rileva, in particolare, che nel 2016 il saldo del flusso (negativo) relativo alle immobilizzazioni materiali è pari a circa 26,2 milioni di euro, corrispondenti a circa 11,7 milioni di euro di incrementi rilevati nel 2015 - il cui pagamento è stato effettuato nel 2016 - e di nuovi investimenti per circa 16,4 milioni di euro effettuati e in buona parte liquidati nel corso del 2016.

I valori rilevabili negli "Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto" riguardano principalmente la voce relativa alla tesoreria accentrata di Gruppo, che è variata da un saldo positivo di € 10.897.498 a fine 2015, ad un saldo negativo 2016 pari a € 1.574.901 ascrivibile principalmente alla tempistica di pagamento delle immobilizzazioni sopra descritta.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei Principi Contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2015. Al riguardo si dà evidenza che l'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto della eliminazione dei proventi ed oneri straordinari, mentre nessun effetto è derivato dalla modifica dei criteri di valutazione.

Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente, come indicato nei commenti alle rispettive voci di conto economico.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Le informazioni presenti in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e non si è derogato ai principi di redazione prescritti dal codice civile, pertanto:

- le voci sono state valutate nella prospettiva di continuazione della società, per una maggior informativa in merito si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza;
- sono stati indicati gli utili conseguiti alla data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura;
- si sono considerati i proventi, gli oneri ed i contributi di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

I criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili adottati per le voci maggiormente significative dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati scrupolosamente osservati.

Inoltre, non essendo state effettuate rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, non è emersa l'esigenza di operare disinquinamenti da interferenze di carattere fiscale.

In particolare:

Immobilizzazioni immateriali

sono iscritte al costo di acquisto, con il consenso del collegio sindacale, ove presente, al netto delle quote di ammortamento imputate direttamente a rettifica di detto valore. Tali cespiti sono annualmente ammortizzati in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo, ovvero le aliquote applicate sono le seguenti: per i costi di impianto e di ampliamento, per i costi di sviluppo e per le altre immobilizzazioni immateriali il 20%, mentre per i diritti di brevetto e opere dell'ingegno il 25%.

Immobilizzazioni materiali

sono iscritte al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento portate a diretta rettifica dei valori attivi patrimoniali; non sono state oggetto di rivalutazioni. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e, se sussistono, procede alla stima del valore recuperabile ed apporta la relativa svalutazione.

Gli ammortamenti imputati a conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante utilizzando i seguenti coefficienti di ammortamento: per i fabbricati il 4%, per le costruzioni leggere il 10%, per gli autobus in servizio di

linea il 12,5%, per gli autobus da noleggio il 25%, per i furgoni il 30%, per le autovetture il 25%, per le attrezzature d'officina il 10%, per i mobili il 12% ed il 20% per l'attrezzatura varia, le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari, ridotte del 50% nell'esercizio di entrata in funzione.

Eccezion fatta per il cespite più significativo, costituito dagli autobus di linea, sono state quindi ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata delle immobilizzazioni le aliquote massime fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988.

Partecipazioni

sono valutate, singolarmente, in base al metodo del costo. In caso di perdite durevoli di valore, il valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato tenuto conto dei benefici futuri che si prevede di ricevere dalla partecipata. Nel caso in cui non sussistano più le ragioni che hanno determinato la svalutazione, il valore della partecipazione viene riportato al costo di acquisto o sottoscrizione.

Rimanenze

sono state valorizzate, alla data di chiusura dell'esercizio, applicando il metodo FIFO per gasolio ed olii lubrificanti ed al costo d'acquisto per i ricambi, le materie prime e le altre rimanenze, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi.

Crediti

sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza dei crediti sono di scarso rilievo. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, non è stato applicato il costo ammortizzato in ossequio alla facoltà prevista dall'OIC 19.

Disponibilità liquide

sono rappresentate dalle giacenze dei conti correnti bancari e delle casse contanti. I depositi bancari e postali sono valutati al presumibile valore di realizzo che risulta coincidere con il loro valore nominale, aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio.

Fondi rischi ed oneri

accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima della passività potenziale sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità a quanto previsto dalle leggi e dal contratto di lavoro vigenti.

Debiti

sono esposti al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, non è stato applicato il costo ammortizzato in ossequio alla facoltà prevista dall'OIC 19.

Ratei e risconti

sono calcolati secondo il principio della competenza temporale ed economica in applicazione del principio della correlazione tra costi e ricavi.

Costi e ricavi

sono esposti a bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli altri oneri, sono iscritti al netto degli sconti, abbuoni, premi e delle imposte direttamente connesse con la vendita e l'acquisto dei prodotti e delle prestazioni di servizi.

Imposte

sono state calcolate sulla base di una realistica valutazione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La Società provvede ad effettuare i dovuti stanziamenti inerenti la fiscalità anticipata e differita. I relativi conteggi sono stati effettuati in base alle seguenti regole:

- imposte anticipate: sono iscritte in bilancio sulla base della ragionevole certezza del loro recupero tenuto conto delle prospettive future di redditività;

- imposte differite: sono calcolate senza limiti temporali.

Nel calcolo sono state utilizzate le aliquote fiscali che in base alla normativa attuale risulteranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Operazioni in valuta

sono convertite in euro sulla base dei tassi di cambio correnti alla data di chiusura dell'esercizio, ove presenti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, ove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto rettificato da quote di ammortamento portate direttamente in diminuzione del valore patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	861.699	1.832.287	-	3.257.926	5.963.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(853.435)	(1.802.801)	-	(3.254.093)	(5.921.699)
Valore di bilancio	8.264	29.486	-	3.833	41.583
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	80.132	50.800	-	130.932
Ammortamento dell'esercizio	8.264	90.235	-	1.278	99.777
Totale variazioni	(8.264)	(10.103)	50.800	(1.278)	31.155
Valore di fine esercizio					
Costo	861.699	1.899.398	50.800	435.577	3.258.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(861.699)	(1.880.015)	-	(433.022)	(3.186.106)
Valore di bilancio	-	19.383	50.800	2.555	72.738

L'incremento della voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto o la realizzazione di procedure informatiche. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 80.132 per acquisti.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti si riferisce al progetto in essere di comunicazione tra il sistema DST ed il sistema AVM in relazione alla parte software. Tale progetto è previsto che si concluda nei primi mesi del 2017, investimento effettuato nel corso dell'anno pari a € 50.800.

La variazione risultante del costo storico e del fondo ammortamento di pari importo all'interno delle voci diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e altre immobilizzazioni immateriali, è relativa allo stralcio di beni immateriali che non rientrano più nel processo produttivo.

I restanti decrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolato secondo le aliquote riportate nei criteri di valutazione.

Gli ammortamenti imputati al conto economico di tale categoria di immobilizzazioni sommano ad € 99.777, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 3.186.106 e copre il 97,77% del costo iniziale di tali beni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione dei cespiti nel corso di tale esercizio ha riguardato principalmente la sostituzione del parco rotabile per il mantenimento della anzianità media degli autobus come previsto dal contratto di servizio e l'ammortamento delle singole voci di bilancio delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute situazioni tali da determinare modifiche sostanziali nel valore dei cespiti interessati, e non si è pertanto reso necessario procedere ad attività di comparazione con il loro fair value.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	32.991.720	3.394.308	97.496.033	3.529.883	-	137.411.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.134.151)	(2.165.350)	(67.351.795)	(3.226.493)	-	(80.877.789)
Valore di bilancio	24.857.569	1.228.958	30.144.238	303.390	-	56.534.155
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	21.380	262.845	16.051.468	43.625	26.800	16.406.118
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	5.960	-	150	-	6.110
Ammortamento dell'esercizio	1.082.488	275.519	7.208.795	116.357	-	8.683.159
Totale variazioni	(1.061.108)	(18.634)	8.842.673	(72.882)	26.800	7.716.849
Valore di fine esercizio						
Costo	33.013.100	3.594.625	100.240.449	3.572.006	26.800	140.446.980
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.216.639)	(2.384.301)	(61.253.538)	(3.341.498)	-	(76.195.976)
Valore di bilancio	23.796.461	1.210.324	38.986.911	230.508	26.800	64.251.004

Il valore dei terreni e dei fabbricati comprende anche le costruzioni leggere, tale voce è stata incrementata rispetto all'esercizio precedente di € 21.380 imputati a fabbricati. Gli ammortamenti ammontano a complessivi € 1.082.488, calcolati con aliquota del 4% sui fabbricati e del 10% sulle costruzioni leggere.

La voce impianti e macchinari corrisponde al costo delle attrezzature impiegate nelle varie officine aziendali. Il valore del precedente esercizio è stato incrementato di € 262.845 per nuovi acquisti, di € 56.568 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di € 62.528 per dismissioni e di € 275.519 per ammortamenti calcolati con aliquota del 10%.

Il valore delle attrezzature industriali ricomprende, al suo interno, gli automezzi che al 31 dicembre 2015 presentavano un valore pari a € 30.118.217, incrementato di € 16.051.468 principalmente per acquisti di autobus e di € 13.307.052 per utilizzo dei fondi di ammortamento, e diminuito di € 13.307.052 per dismissioni e di € 7.208.795 per ammortamenti, calcolati con aliquote rispettivamente del 25% per le autovetture, del 30% per i furgoni, del 12,5% per gli autobus adibiti a servizi di linea e del 25% per gli autobus adibiti a servizio di noleggio da rimessa.

Alla fine dell'esercizio il valore dei soli automezzi risulta pari a € 38.951.296. Si rileva che alla data di chiusura dell'esercizio nessun automezzo risulta gravato da garanzie o privilegi.

Le attrezzature industriali e commerciali in senso stretto, il cui valore al 31 dicembre 2015 era pari a € 26.022, sono incrementate per nuovi acquisti pari a € 21.600 e si sono ridotte nel corso dell'esercizio per effetto dell'ammortamento pari a € 12.007, calcolato con aliquota del 20%.

La voce "altre immobilizzazioni materiali" comprende mobili e macchine ordinarie, macchine elettroniche di ufficio e telefoni cellulari. Il valore dell'esercizio precedente è stato incrementato di € 43.625 per acquisti, principalmente correlati alle macchine elettroniche, di € 1.352 per utilizzo del fondo di ammortamento, ed è stato decrementato di € 1.502 per dismissioni e di € 116.357 per ammortamenti, calcolati rispettivamente con aliquota del 12% per i mobili e del 20% per le macchine elettroniche ed i telefoni cellulari.

Il valore delle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" è composto da € 26.800 inerenti alla parte hardware del sistema DST e AVM come riportato nella sezione inerente le immobilizzazioni immateriali a cui si rinvia per maggiori dettagli.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sommano ad € 8.683.159, il fondo di ammortamento così incrementato risulta pari ad € 76.195.976 e copre il 54,25% del costo storico dei cespiti.

La cessione di cespiti nel periodo ha determinato plusvalenze pari ad € 2.787.397 indicate nel conto economico alla voce A5) “altri ricavi e proventi” e minusvalenze indicate per € 333 alla voce B14) “oneri diversi di gestione”.

Si precisa che sul valore storico delle immobilizzazioni non sono state effettuate rivalutazioni in deroga né sono comprese capitalizzazioni di interessi. Di conseguenza le immobilizzazioni figurano interamente iscritte al costo di acquisto o di conferimento.

Eccezion fatta per quanto già indicato alla voce Immobilizzazioni Immateriali e per il valore corrispondente all'allineamento del periodo di ripartizione del contributo concesso per la realizzazione di un impianto fotovoltaico all'interno della nuova sede aziendale con quello di ammortamento del relativo cespite, pari ad € 1.607 già rilevati nell'esercizio 2011, non risultano differenze fra il valore dei fondi di ammortamento indicato in bilancio e quello rilevante ai fini fiscali.

Immobilizzazioni finanziarie

La società detiene partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese come rilevabile dal prospetto riportato in seguito.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la voce si riferisce alla partecipazione al 25% del capitale della società TPL FVG S.c.a r.l., con sede in Gorizia (GO). Dall'ultimo bilancio approvato, chiuso al 31 dicembre 2016, risultano: capitale sociale € 100.000, utile di esercizio € 5.441, patrimonio netto € 107.264. Il valore di tale partecipazione, essendo sostanzialmente analogo a quello corrispondente all'equivalente frazione di patrimonio netto e non essendo intervenute situazioni tali da comportare eventuali svalutazioni, non è stato oggetto di ulteriori analisi.

Per tutte le partecipazioni indicate nelle altre imprese, vista la funzione strumentale e non speculativa ed il valore non rilevante delle stesse, e considerato altresì il fatto che dall'esame degli ultimi bilanci approvati non risultano ragguardevoli decrementi patrimoniali e non vi sono ulteriori elementi che facciano presupporre una riduzione del loro valore, ai fini di quanto previsto dal comma 1, dell'art. 2427-bis c.c., si ritiene che il valore evidenziato per tali partecipazioni non sia superiore al loro fair value.

Di seguito riportiamo il valore netto contabile delle altre partecipazioni iscritte in bilancio, che non hanno subito variazioni nel corso del presente esercizio:

CAF Interr. Dipendenti S.r.l.	3
Carnia Welcome Soc. Cons. a r.l.	468
STI Servizi Trasporti Interregionali S.p.A.	147.702

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.029	158.034	183.063
Svalutazioni	-	(9.861)	(9.861)
Valore di bilancio	25.029	148.173	173.202
Valore di fine esercizio			
Costo	25.029	158.034	183.063
Svalutazioni	-	(9.861)	(9.861)
Valore di bilancio	25.029	148.173	173.202

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TPL FVG S.c. a r.l.	Gorizia	01024770313	100.000	5.441	107.264	26.816	25,00%	25.029
Totale								25.029

Attivo circolante

Rimanenze

Il magazzino di fine anno rileva giacenze di ricambi e pneumatici per autobus per un valore di € 453.124 (nel 2015 il valore si attestava a € 404.804), di carburanti e lubrificanti per € 99.677 (l'anno scorso il valore era pari a € 131.197) e rimanenze di buoni pasto utilizzabili dal personale dipendente per € 23.061 (nel 2015 il valore si attestava a € 27.378).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	563.379	12.483	575.862
Totale rimanenze	563.379	12.483	575.862

La valutazione delle rimanenze di magazzino è stata effettuata, analogamente agli esercizi precedenti, al costo d'acquisto determinato con il metodo FIFO continuo per i carburanti ed i lubrificanti, mentre i ricambi e le altre rimanenze sono stati valutati con riferimento al costo d'acquisto. Relativamente al valore iscritto non è risultato necessario effettuare svalutazioni di sorta.

Rispetto all'esercizio precedente non si segnalano variazioni significative.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nell'Attivo circolante al valore di presumibile realizzo, in base al loro valore nominale opportunamente rettificato dagli accantonamenti al fondo svalutazione, la cui capienza viene ritenuta adeguata per coprire eventuali rischi di insolvenza. Non sono presenti crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

E' stato applicato il costo ammortizzato in via prospettica per i soli crediti iscritti quale contributo CCNL (L. 58/2005, L. 296/2006) e Malattia la cui scadenza, in relazione al dato storico, è prevista entro 5 anni. Il tasso di interesse applicato è il tasso di mercato pubblicato sul Bollettino statistico della Banca d'Italia nel primo trimestre 2017, con riferimento al tasso sui finanziamenti concessi alle imprese del settore Trasporti, rilevato nel mese di dicembre 2016 per le operazioni di durata fino a 5 anni, pari all'1,48% annuo. Il valore attualizzato di detti crediti, applicato su un valore complessivo di € 2.400.000, risulta pari a € 2.263.025.

Per gli altri crediti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la maggioranza degli stessi è a breve termine e la parte oltre, pari a € 14.744, non assume rilevanza ai fini di tale bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.149.963	(937.878)	5.212.085	5.212.085	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	14.744	59.252	73.996	59.252	14.744
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.822.627	(10.897.498)	925.129	925.129	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.309.045	1.895.741	5.204.786	5.204.786	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	945.155	(203.279)	741.876		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.938.528	2.277.397	10.215.925	10.215.925	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.180.062	(7.806.265)	22.373.797	21.617.177	14.744

I crediti verso clienti sono composti da crediti per documenti emessi pari a € 1.299.950, crediti per fatture da emettere per € 3.994.669, principalmente costituiti dalla previsione della fattura di € 3.918.827 a carico della Provincia di Udine per il saldo del corrispettivo dei servizi effettuati nell'Unità di Gestione Udinese nell'anno 2016 e dal fondo svalutazione crediti pari a € (78.618). Quest'ultimo, che al 31 dicembre 2015 era pari a € (84.590), è stato utilizzato per € 5.972 in funzione allo stralcio di crediti il cui recupero si è rivelato infruttuoso o non conveniente. Il fondo non è stato successivamente incrementato in quanto capiente e adeguato per le situazioni in essere. Si evidenzia che i suddetti movimenti, corrispondenti ai valori fiscalmente riconosciuti, non hanno dato origine a nuove rilevazioni nell'ambito della fiscalità differita.

Il credito verso imprese collegate per € 14.744 è relativo al finanziamento infruttifero accordato dai soci alla collegata TPL FVG S.c.a r.l. al fine di consentirne lo svolgimento dell'attività. Considerata la durata stabilita per tale

finanziamento - fatto salvo quanto previsto dall'art. 2467 c.c. - si è provveduto ad indicare tali somme fra quelle esigibili oltre dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio. Il credito restante pari a € 59.252 è inerente a spese sostenute e riaddebitate alla collegata TPL FVG S.c.a.r.l..

Il credito verso imprese controllanti, pari a € 925.129, è relativo al rimborso dell'Ires per la mancata deduzione dell'Irap sul costo del personale nei periodi dal 2008 al 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, che la società vanta nei confronti di Arriva Italia S.r.l. in quanto maturato nell'ambito del regime di tassazione di Gruppo. Per maggiori dettagli al riguardo si rinvia a quanto riportato alla successiva voce crediti tributari.

La variazione intervenuta rispetto al saldo 2015 pari a € 10.897.498 è dovuto al saldo del rapporto intrattenuto nell'ambito delle attività di tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn che al 31.12.2016 risulta negativo.

I crediti tributari pari a € 5.204.786 sono costituiti da:

a) erario per Iva	4.125.550
b) erario conto bonus gasolio	262.494
c) credito Ires D.L. 201/2011	155.859
d) credito Ires 2016	660.883

I crediti verso l'Amministrazione finanziaria sono stati riconciliati con i dati utili alla dichiarazione annuale ai fini delle Imposte Dirette, dei Sostituti d'Imposta, dell'Imposta sul Valore Aggiunto e con gli estratti conto bancari per quanto concerne le ritenute sugli interessi attivi, mentre i crediti residui sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

Il credito Ires D.L. 201/2011, riguarda l'iscrizione, che ha avuto luogo nel periodo 2014, delle somme relative all'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap sul costo del personale nei periodi dal 2007 al 2011, ai sensi dell'art. 2, comma 1-quater del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Tali somme, che ammontano a complessivi € 1.080.988, si riferiscono: per € 155.859 al rimborso chiesto in via autonoma dalla Società per l'anno 2007 e - per € 925.129 - alla richiesta relativa alle annualità dal 2008 al 2011, conglobata in quella della allora consolidante Arriva Italia S.r.l. come previsto dal regime di tassazione di Gruppo.

A commento delle imposte anticipate pari a € 741.876 si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

I crediti verso altri, pari a € 10.215.925, la voce è composta come segue:

a) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anni precedenti	2.940.000
b) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anni precedenti	3.950.000
c) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 58/2005 anno 2016	942.927
d) contributi CCNL autoferrotranvieri L. 296/2006 anno 2016	1.131.513
e) contributo oneri indennità di malattia periodi precedenti	600.000
f) contributo oneri indennità di malattia anno 2016	188.585
g) rivendite ed altri per titoli di viaggio da incassare	266.193
h) anticipi a fornitori	40.910
i) istituti previdenziali ed assicurativi	17.509
l) risarcimento danni da sinistri	11.888
m) altri contributi da ricevere	112.475
n) altri	13.925

Considerato che le risorse messe a disposizione per il finanziamento dei rinnovi contrattuali relativi al CCNL quadriennio 2004/2007 (Legge 58/2005 e Legge 296/2006) vengono erogate tramite l'Amministrazione regionale, la quale, con il Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 settembre 2007, n. 0310/Pres ne ha disposto il trasferimento alle aziende previa compensazione delle somme agli stessi fini anticipate nell'ambito dell'intervenuta riforma del trasporto pubblico locale, gli importi concernenti i contributi dello Stato previsti a fronte degli oneri a carico delle imprese in relazione agli accordi per il rinnovo della parte economica del CCNL, sono stati evidenziati al netto delle somme presumibilmente riferibili a tali compensazioni.

Analogamente, i contributi previsti dalla legge 266/2005 per gli oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati in seguito all'entrata in vigore della legge 311/2004 in tema di armonizzazione dei trattamenti economici previdenziali di

malattia, sono stati rilevati in relazione al presumibile valore, legato agli stanziamenti effettivamente messi a disposizione dallo Stato, che tale apporto potrebbe assumere per l'esercizio in esame.

A tali valori è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come rilevabile all'inizio del presente paragrafo, a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Non risultano crediti esigibili oltre 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità in valuta sono state valorizzate al cambio fissato alla data del 31 dicembre 2016, tenuto altresì conto che la loro consistenza è tale da rendere irrilevanti nel contesto in esame eventuali variazioni del cambio intervenute dopo la chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.627.588	(1.849.155)	778.433
Denaro e altri valori in cassa	12.834	689	13.523
Totale disponibilità liquide	2.640.422	(1.848.466)	791.956

Per una maggiore analisi di tali variazioni si rinvia a quanto riportato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	761.129	(139.639)	621.490
Totale ratei e risconti attivi	761.129	(139.639)	621.490

Sono stati determinati applicando i criteri di competenza temporale e risultano composti da:

a) tasse di proprietà autoveicoli	15.582
b) polizze assicurative	565.442
c) pubblicazioni ed inserzioni pubblicitarie	208
d) beni e servizi di competenza successivi	27.618
e) altri ratei e risconti	12.640

Non sono presenti quote di ratei e risconti con scadenza superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale sociale è formato da n. 14.000.000 azioni da nominali € 1,00 ciascuna, interamente liberate. Come si nota dalle tabelle successive non si rilevano particolari variazioni intervenute nell'esercizio se non a seguito della destinazione dell'utile 2015 definita con l'assemblea dei soci di data 20 giugno 2016.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	14.000.000	-	-		14.000.000
Riserva legale	2.800.000	-	-		2.800.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	25.956.767	-	7.527.308		33.484.075
Varie altre riserve	2.555.051	-	-		2.555.051
Totale altre riserve	28.511.818	-	7.527.308		36.039.126
Utile (perdita) dell'esercizio	10.607.308	(3.080.000)	(7.527.308)	9.432.000	9.432.000
Totale patrimonio netto	55.919.126	(3.080.000)	-	9.432.000	62.271.126

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva disponibile	2.555.050
Riserva da arrotondamenti	1
Totale	2.555.051

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	14.000.000			-
Riserva legale	2.800.000	riserva di utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	33.484.075		A, B, C	33.484.075
Varie altre riserve	2.555.051		A, B, C	2.555.051
Totale altre riserve	36.039.126			36.039.126
Totale	52.839.126			36.039.126
Residua quota distribuibile				36.039.126

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva disponibile corrisponde all'importo dei contributi in conto capitale già assoggettati a tassazione in precedenti esercizi e quindi liberamente distribuibili senza aggravii d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi ed oneri è composto dal fondo per imposte differite pari a € 869.789 e da altri fondi pari a € 1.910.000. Si riportano di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	587.112	1.910.000	2.497.112
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	534.797	-	534.797
Utilizzo nell'esercizio	(252.120)	-	(252.120)
Valore di fine esercizio	869.789	1.910.000	2.779.789

A commento della voce fondo per imposte anche differite si rimanda a quanto esplicitato nel paragrafo "imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate" presente nella sezione inerente il conto economico.

Per quanto riguarda la voce "Altri fondi", essa si riferisce ai seguenti accantonamenti:

- nel corso dell'esercizio 2005 è stato inizialmente accantonato l'importo di € 400.000 a fronte dei possibili rischi ed oneri derivanti dal contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria per effetto dei rilievi effettuati a carico della società in relazione al trattamento degli istituti retributivi del "buono pasto" e del "concorso pasto" nel periodo maggio 2001 - febbraio 2004, successivamente incrementato di € 20.000 nel 2014 a seguito della revisione dei valori interessati. Tale importo è stato incrementato ulteriormente nel 2015 mediante l'accantonamento di € 100.000 nell'esercizio in esame in relazione all'adeguamento dello stesso anche in funzione alla quota relativa agli interessi maturati sulla somma in contenzioso;
- nell'esercizio 2009 è stato accantonato l'importo di € 250.000 in relazione alle somme contestate nel corso della verifica fiscale sui periodi d'imposta 2007, 2008 e 2009 effettuata dalla Guardia di Finanza nel marzo dello stesso anno. Avvalendosi degli strumenti di natura transattiva previsti dalla legge per la risoluzione agevolata delle controversie tributarie, sono stati definiti tutti i rilievi marginali contenuti nell'avviso di accertamento successivamente notificato alla Società da parte dell'Agenzia delle Entrate nel novembre 2011, mentre - in relazione alla contestazione di maggiore entità, costituita dall'utilizzo delle deduzioni Irap previste per l'abbattimento del cosiddetto "cuneo fiscale e contributivo" nell'anno d'imposta 2007 - sulla scorta dei pareri resi noti in ambito associativo e delle valutazioni effettuate con i propri consulenti fiscali, la Società si è opposta presentando ricorso. Dopo la sentenza sfavorevole emessa dalla CTP di Udine nel settembre 2013, l'Azienda si è appellata alla CTR di Trieste, che nel dicembre 2015 ha invece accolto positivamente le motivazioni poste a base del ricorso. Le vertenze è ora all'esame della Corte di Cassazione. L'importo iniziale è stato incrementato nell'esercizio 2014 mediante l'accantonamento di ulteriori € 60.000 in relazione alla revisione dei valori interessati;
- la somma di € 120.000 è stata accantonata in precedenti esercizi, con riferimento all'impegno alla partecipazione ad eventuali spese future assunto all'atto della stipula del contratto di compravendita dell'area aziendale di via della Faula, il cui utilizzo è avvenuto nel corso dell'esercizio 2017;
- data la presenza e la possibile evoluzione negativa di non isolate situazioni di temporanea ma prolungata indisponibilità al lavoro del personale dipendente, che - anche alla luce dei sempre più stringenti parametri di valutazione di idoneità lavorativa richiesti per gli addetti del settore - comporterebbe il sostenimento di oneri aggiuntivi di non trascurabile entità, dal momento che la regolamentazione in vigore prevede di norma il mantenimento in servizio o la ricollocazione dei lavoratori stessi, una somma - pari ad € 960.000 - calcolata sulla base degli attuali livelli retributivi del personale interessato, nel 2015 è stata accantonata a fronte delle spese che potrebbero presumibilmente concretizzarsi nei prossimi esercizi in relazione alle predette situazioni, ovvero a circostanze analoghe o assimilabili alle stesse, che comportino il sostenimento di oneri di carattere non ordinario a carico della gestione aziendale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo intervenuta nel corso del 2016, come richiesto dall'art. 2427 al punto 4 del codice civile nonché dal principio contabile OIC 31.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	7.642.454
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.185.100

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	493.206
Altre variazioni	(1.075.490)
Totale variazioni	(383.596)
Valore di fine esercizio	7.258.858

La voce "Altre variazioni" riguarda in particolare i versamenti effettuati a favore della tesoreria Inps, ovvero ad altri fondi di previdenza ove optati dai dipendenti.

L'ammontare del fondo corrisponde alle indennità che l'azienda è tenuta a pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio e la sua capienza soddisfa gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

Come si rileva dalla movimentazione di seguito esposta, nel corso del 2016:

- sono decrementati in modo consistente i debiti verso fornitori in quanto alla fine del precedente esercizio residuava un debito di circa € 11,7 milioni per la fornitura di autobus il cui pagamento è stato effettuato nel corso del primo mese del 2016, mentre nel corso del 2016 gli investimenti sono stati pagati quasi totalmente nel corso del medesimo esercizio;

- sono incrementati i debiti verso la società controllante, il cui saldo residuo fa riferimento:

a) al saldo del rapporto intrattenuto nell'ambito delle attività di tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn per € 1.574.901, attivo tra le società operative (tra le quali quelle già appartenenti al Gruppo Arriva) e la Capogruppo del settore di trasporto pubblico: DB AG. Nel 2015 tale saldo risultava positivo a seguito del pagamento posticipato degli investimenti;

b) per € 223.344 al saldo dei corrispettivi previsti per l'anno 2016 dal contratto infragruppo di prestazione di servizi sottoscritto con la controllante Arriva Italia S.r.l. e per € 62.978 al riaddebito di costi principalmente assicurativi;

- si sono ridotti i debiti tributari a seguito dei maggiori acconti versati nel corso del 2016 rispetto all'imposta finale, generando un credito Ires e un debito Irap;

- la riduzione intervenuta alla voce "Altri debiti" è principalmente legata al rilascio di 720mila € inerente la definizione del rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, per il periodo 2009 – 2017, sottoscritta in data 28 novembre 2015, per l'anno 2016. Di contro vi è l'incremento di circa 376mila € dei debiti verso dipendenti legato, in particolare, agli incrementi contrattuali.

Tutti i debiti prevedono una scadenza entro i dodici mesi dalla data di chiusura, per tale motivo non è stato applicato il costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	14.498.207	(9.763.933)	4.734.274	4.734.274
Debiti verso imprese collegate	7.295	36.355	43.650	43.650
Debiti verso controllanti	92.085	1.769.138	1.861.223	1.861.223
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.660	1.660	1.660
Debiti tributari	886.407	(222.686)	663.721	663.721
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.248.639	(36.963)	1.211.676	1.211.676
Altri debiti	5.873.592	(258.992)	5.614.600	5.614.600
Totale debiti	22.606.225	(8.475.421)	14.130.804	14.130.804

L'esposizione nei confronti dei fornitori è dovuta principalmente ad acquisti di beni e servizi concernenti la gestione ordinaria della società. Tutti i termini di pagamento sono correnti ed hanno scadenza nell'esercizio 2017. L'importo complessivamente evidenziato riguarda fatture ricevute per € 4.372.288 e fatture da ricevere per € 361.988.

Il debito verso imprese collegate si riferisce alla somma che la collegata TPL FVG S.c.a r.l. ha addebitato a titolo di contributo alle spese di gestione per l'anno 2016.

I debiti tributari, pari a € 663.721, sono composti principalmente dal debito per Irpef inerente le retribuzioni di novembre e dicembre 2016, e dal debito per Irap pari a € 52.932.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari a € 1.211.676, è relativa ai contributi maturati nell'ultimo periodo dell'esercizio con termini di pagamento correnti ed è formata dalle seguenti poste debitorie regolarmente assolte nel 2017:

a) Inps	1.075.491
b) debiti vs. enti e fondi di previdenza complementare	136.185

Gli altri debiti, pari a € 5.614.600, sono composti dalle seguenti voci:

a) retribuzioni dipendenti	1.393.868
b) ratei ferie e competenze accessorie dipendenti	1.305.630
c) altri debiti verso il personale	2.645.459
d) depositi cauzionali	362
e) ritenute sindacali ed altre	22.985
f) debiti per gestioni titoli di viaggio	220.119
g) compensi amministratori IV trim. 2016	25.405
h) altri debiti	772

Gli altri debiti verso il personale, di cui al punto c) del precedente elenco, si riferiscono principalmente al saldo 2016 dei compensi di natura variabile assegnati al personale, nonché delle somme relative al rinnovo contrattuale del CCNL siglato nel mese di novembre 2015, la cui erogazione ha avuto luogo a partire dai primi mesi del 2016.

Non risultano debiti esigibili oltre 12 mesi.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	138.959	47.454	186.413
Risconti passivi	2.090.056	143.003	2.233.059
Totale ratei e risconti passivi	2.229.015	190.457	2.419.472

La voce comprende:

a) abbonamenti con validità infrannuale o di competenza di esercizi futuri	2.233.059
b) franchigie e regolazione premi assicurativi di competenza dell'esercizio	133.615
c) altri ratei e risconti passivi	52.798

Tutti gli importi iscritti in tale voce presentano una durata inferiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Si ritiene che l'analitica esposizione delle componenti positive e negative del reddito nel conto economico, consenta di limitare la descrizione delle voci reddituali del bilancio.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale voce corrisponde ai proventi derivanti dalla gestione caratteristica dell'attività aziendale, il saldo 2015 è stato adattato riportando la quota di sopravvenienze, non più iscrivibili nell'area straordinaria, in riferimento alla voce A1 per € (17.299), mentre alla voce A5 per € 204.705. Di seguito si evidenziano i ricavi suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi del traffico linee di TPL	14.721.256
Corrispettivi	39.811.403
Ricavi del traffico linee internazionali	104.483
Ricavi gestione noleggi e servizi atipici	3.721.653
Altri ricavi d'esercizio	503.283
Sconti ed abbuoni passivi	(181)
Totale	58.861.897

La voce altri ricavi e proventi è composta da:

- a) contributi in conto esercizio per € 3.426.566, principalmente riferiti a contributi per oneri rinnovo CCNL autoferrottranvieri Legge 47/2004 per € 1.007.266 €, Legge 58/2005 per € 1.131.513, Legge 296/2006 per € 942.927, per maggiori oneri indennità malattia Legge 311/2004 per € 188.585;
- b) proventi diversi per € 424.723, importo suddivisibile in risarcimenti danni per € 196.486, sanzioni per mancato acquisto di titoli di viaggio per € 167.167, affitti attivi per € 40.935, mentre la parte residuale è inerente a riaddebiti e recuperi spese;
- c) rilascio dei debiti derivanti dal fondo CCNL a seguito della sottoscrizione del rinnovo contrattuale avvenuta nel 2015, per € 720.550;
- d) plusvalenze da alienazioni per € 2.787.397, riferito alla cessione di n. 72 mezzi usati nell'ambito del processo di rinnovo del parco autobus per € 2.785.400 e alla cessione di altri cespiti non più utilizzati nell'ambito del processo produttivo aziendale per € 1.997.

Svolgendo la propria attività quasi integralmente nell'area costituita dal territorio della Provincia di Udine non è stata riportata la suddivisione dei ricavi per area geografica, in considerazione della scarsa rilevanza che essa assume ai fini della corretta informazione di bilancio.

Costi della produzione

I costi della produzione possono essere riassunti come di seguito riportato:

- (6) I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a € 7.987.656 sono relativi a:
- a) ricambi e materiali per automezzi 1.652.509
 - b) pneumatici 310.097
 - c) combustibili per autotrazione 5.370.800
 - d) oli e lubrificanti 74.718
 - e) materiali diversi e di consumo 290.784
 - f) cancelleria e stampati 155.376

g) vestiario di servizio e d'officina	133.495
h) sconti ed abbuoni	(123)

Il saldo 2015 è stato rettificato riportando la quota di sopravvenienza pari a € (3.022).

(7) I Costi per servizi pari a € 6.566.445 sono relativi a:

a) manutenzioni e riparazioni dei cespiti	1.093.806
b) subappalti di servizi	529.296
c) spese di trasporto su acquisti	30.164
d) assicurazioni	829.444
e) provvigioni rivendite	730.532
f) consulenze e collaborazioni	571.291
g) compensi Amministratori	375.013
h) oneri previdenziali e assicurativi lavoratori autonomi	30.034
i) compensi Sindaci	66.815
l) utenze diverse e telefoniche	466.256
m) servizi di pulizia	200.023
n) smaltimento rifiuti	32.647
o) visite attitudinali e domiciliari	136.819
p) spese varie e generali	407.522
q) commissioni e spese di banca	72.361
r) servizio mensa e buoni pasto	264.812
s) formazione del personale	128.566
t) viaggi e trasferte	435.501
u) servizi di vigilanza	121.377
v) lavoro interinale	20.448
z) postali e valori bollati	23.719

Nella voce consulenze e collaborazioni, è compresa la somma di € 242.358 relativa ai corrispettivi derivanti dall'esecuzione di contratti di consulenza infragruppo sottoscritti con la controllante Arriva Italia S.r.l. per la prestazione di servizi in materia di assistenza amministrativa, tecnica, gestionale, formativa e di promozione dell'attività aziendale.

Il saldo 2015 è stato rettificato riportando la quota di sopravvenienza pari a € (3.090).

(8) I costi per godimento beni di terzi pari a € 980.707 sono relativi a:

a) affitti passivi	242.905
b) canoni d'uso autostazione	659.424
c) noleggio autobus da terzi	78.378

Il saldo 2015 è stato rettificato riportando la quota di sopravvenienza pari a € 2.731.

(9) Le spese per il personale pari a € 28.068.393 comprendono le seguenti voci:

- a) salari e stipendi per complessivi € 20.639.183, dettagliabili in salari operai per € 16.873.268; stipendi dirigenti e impiegati per € 2.426.782; ferie ed altre competenze residue del personale per € 91.058 e altre competenze del personale per € 1.248.075;
- b) oneri sociali per complessivi € 6.062.900, dettagliabili in oneri su salari per € 5.043.022; oneri su stipendi per € 652.722 e oneri su altre competenze del personale per € 367.156;
- c) accantonamento trattamento fine rapporto per complessivi € 1.185.100, dettagliabili in accantonamento su salari per € 1.023.452 e su stipendi per € 161.648;
- d) trattamento di quiescenza e simili per € 166.910 relativi a contributi di previdenza complementare;
- e) altri costi per complessivi € 14.300 relativi a spese ricreative e diverse del personale.

(10) Gli ammortamenti e le svalutazioni pari a € 8.782.936, il cui importo si riferisce ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali. Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto saldo congruo rispetto alle posizioni di difficile recupero. In merito a tali importi si rinvia a quanto già riportato a commento delle voci dello stato patrimoniale.

(11) Le variazioni delle rimanenze pari ad € (12.483) sono state analizzate all'interno della relativa voce di stato patrimoniale a cui si rimanda per ulteriori dettagli.

(14) Gli oneri diversi di gestione pari ad € 1.054.333 comprendono i seguenti costi:

a) pedaggi autostradali e parcheggi	126.306
b) pubblicità e propaganda	44.418
c) liberalità e contributi	63.242
d) quote associative	96.890
e) spese di rappresentanza ed indetraibili	22.976
f) concessioni governative e contributi di sorveglianza autolinee	7.254
g) revisioni, collaudi e permessi fuori linea	89.735
h) tasse proprietà automezzi	236.282
i) multe e ammende	2.215
l) altre imposte, tasse e diritti diversi	109.866
m) imu e tributi locali diversi	140.956
n) abbonamenti e pubblicazioni	30.394
o) rimborsi danni a terzi	80.693
p) rimborso spese amministratori e collaboratori	2.774
q) minusvalenze da alienazione cespiti	333

Il saldo 2015 è stato rettificato riportando la quota di sopravvenienza pari a € 15.634.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria pari a € (3.791) è caratterizzata da:

(16) altri proventi finanziari per complessivi € 1.994 formati da:

a) interessi attivi su conti correnti bancari e postali	380
b) Interessi attivi da clienti e altri proventi finanziari	1.614

(17) interessi ed oneri finanziari diversi per complessivi € 5.645 così composti:

a) interessi verso imprese controllanti	5.008
b) oneri finanziari diversi	637

la voce "interessi vs. imprese controllanti" si riferisce ad interessi maturati a margine del rapporto intrattenuto con la tesoreria accentrata (cash pooling) del Gruppo Deutsche Bahn, nel corso dell'esercizio, in funzione all'andamento del mercato il saldo attivo non porta alla maturazione di interessi.

(17- bis) utili e perdite su cambi per complessivi € (140) relativi a:

a) differenze cambio attive	26
b) differenze cambio passive	(166)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati rilevati elementi di ricavo o di costo di incidenza eccezionali di importo rilevante, pertanto non vengono riportate ulteriori informazioni in merito.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte, iscritte al conto economico nel periodo, sono state rilevate secondo la seguente specifica:

a) Ires	2.365.748
b) Irap	565.793

Il saldo 2015 è stato adeguato riportando i valori indicati alla voce imposte relative ad esercizi precedenti pari a € 68.380, in precedenza iscritti nell'area straordinaria.

Di seguito sono illustrati i valori relativi alle imposte differite ed anticipate, calcolate sulla base delle differenze temporanee.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.091.153
Totale differenze temporanee imponibili	3.624.120
Differenze temporanee nette	532.967
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	358.044
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(485.956)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(127.912)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Somme corrisposte al personale	112.340	(112.340)	112.835	27,50%	(30.894)
Somme corrisposte al personale	1.750.777	112.835	1.030.227	24,00%	27.080
Rilasci CCNL	1.910.000	(720.550)	1.910.000	27,50%	(198.133)
Fondi Rischi	38.091	-	38.091	24,00%	(1.333)
Fondo svalutazione crediti	-	-	-	24,00%	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rateazione Plusvalenze anni precedenti	2.312.600	(916.800)	1.395.800	27,50%	(252.120)
Rateazione Plusvalenze anno in corso	-	2.228.320	2.228.320	24,00%	534.797

In merito alle imposte correnti nel corso dell'esercizio ci si è avvalsi delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 91 a 94 e 97, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, c.d. "superammortamento", che ha consentito di abbattere il reddito imponibile per l'esercizio 2016 per un importo pari a € 1.047.522.

Il saldo imposte esercizi precedenti 2015 è stato aggiustato riportando la quota di sopravvenienza attiva pari a € 68.380.

I valori relativi agli effetti delle differenze temporanee individuate, sono stati puntualmente calcolati tenendo anche conto che a partire dall'esercizio 2017 l'aliquota Ires sarà ridotta al 24%, rispetto a quella vigente fino al 31.12.2016 pari al 27,50%. Per tale motivo la voce inerente a fondo svalutazione crediti nonostante non abbia avuto alcuna variazione presenta un effetto fiscale.

Nota integrativa, altre informazioni

Ai fini di quanto previsto dai punti 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 del c.c., fatto salvo quanto eventualmente segnalato nell'ambito dei rapporti con società collegate e controllanti, non risultano effettuate con parti correlate operazioni atipiche, inusuali o regolate da condizioni difformi da quelle di norma poste in essere con soggetti indipendenti, né sussistono accordi, non risultanti dallo stato patrimoniale, dai quali possano derivare significativi rischi e benefici, ovvero la cui descrizione sia necessaria ai fini della valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della società.

Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio:

- a) non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- b) non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile;
- c) non sono stati posti in essere rapporti di locazione finanziaria, non si è fatto ricorso ad operazioni aventi caratteristiche di strumenti finanziari derivati né a finanziamenti da parte dei soci e non risultano in corso operazioni che prevedano obbligo di retrocessione a termine;
- d) nessuna delle partecipazioni detenute dalla società prevede l'assunzione di responsabilità illimitata, ai sensi del comma 2, dell'art. 2361 del codice civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	60
Operai	546
Totale Dipendenti	608

La media del personale in forza alla società nel corso dell'esercizio è risultata di n. 2 dirigenti (2 nel corso del 2015), n. 60 impiegati (59 nel 2015), n. 546 operai (536 nel corso del 2015) per un totale di 608 unità (597 nel corso del 2015), che si riducono a 603 se considerato anche il pro rata relativo ai dipendenti con contratto a tempo parziale nel corso del 2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	375.013	66.815

Si precisa che il compenso spettante al Collegio Sindacale è comprensivo delle somme relative all'attività di revisione legale dei conti, stabilite in complessivi € 9.000, che ad essi è riservata dalle norme statutarie della società.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	14.000.000	14.000.000	14.000.000	14.000.000
Totale	14.000.000	14.000.000	14.000.000	14.000.000

Come si nota dal prospetto riportato non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio in merito al capitale sociale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha in essere garanzie fideiussorie pari a € 8.470.381, prestate da istituti di credito o assicurativi nell'interesse della società, a favore dei seguenti soggetti:

- Amministrazione Provinciale di Udine per € 7.868.544 a garanzia del regolare svolgimento delle prestazioni del Contratto di Servizio per i servizi dell'Unità di Gestione Udinese;
- presenza di una co-obbligazione pro-quota (25%), in favore di Itas Mutua, per l'importo complessivo di € 1.183.000, pari al valore della cauzione provvisoria rilasciata da TPL F.V.G. Scarl, ai fini della partecipazione alla gara per l'assegnazione dei servizi TPL nella Regione Friuli Venezia Giulia;
- Amministrazioni diverse ed altri per € 305.499 a garanzia della corretta esecuzione di servizi affidati o di beni concessi in uso o locazione.

Non vi sono ulteriori passività potenziali rispetto a quanto riportato sopra.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Eccezion fatta per gli sviluppi relativi allo svolgimento della nuova gara regionale per l'assegnazione decennale dei servizi di TPL, dettagliatamente illustrati nella Relazione sulla Gestione in un paragrafo ad essi interamente dedicato, in considerazione della loro significativa rilevanza sul futuro della Società, non risultano intervenuti fatti degni di particolare nota successivamente alla chiusura dell'esercizio 2016.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Deutsche Bahn AG
Città (se in Italia) o stato estero	Germania
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Germania

Il bilancio consolidato come riportato nella precedente tabella è effettuato da Deutsche Bahn AG, lo stesso viene depositato in Italia dalla controllante Arriva Italia Srl che effettua la relativa traduzione in lingua italiana.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati di cui all'ex art. 2427-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi delle norme in tema di "Direzione e Coordinamento di società" ed in particolare del comma 4, dell'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2015 comparato con il 2014 della società Arriva Italia S.r.l., con sede in Milano, che in data 9 marzo 2009 ha comunicato di essere il soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società. Arriva Italia S.r.l. non effettua la redazione del bilancio consolidato.

I valori presenti nei prospetti successivi sono espressi in migliaia di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	185.520	183.126
C) Attivo circolante	31.295	23.132
D) Ratei e risconti attivi	92	77
Totale attivo	216.907	206.335
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.010	5.010
Riserve	191.446	190.144
Utile (perdita) dell'esercizio	8.587	(8.114)
Totale patrimonio netto	205.043	187.040
B) Fondi per rischi e oneri	201	179
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185	134
D) Debiti	11.478	18.981
E) Ratei e risconti passivi	0	1
Totale passivo	216.907	206.335

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	8.603	5.965
B) Costi della produzione	9.732	9.058
C) Proventi e oneri finanziari	14.591	6.472
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6.330)	(600)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.455)	10.893
Utile (perdita) dell'esercizio	8.587	(8.114)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Considerato che la riserva legale ha già raggiunto la misura prevista dall'art. 2430 del Codice Civile, si invita a destinare l'utile d'esercizio di € 9.432.000 come segue:

- per € 3.080.000 da distribuire ai soci in ragione di € 0,22 per ogni azione posseduta, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere al riguardo;
- per la restante parte, pari ad € 6.352.000, alla riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

In conclusione della presente nota integrativa al bilancio riferito alla data del 31 dicembre 2016 si assicura che le voci sopra esposte corrispondono ai saldi delle scritture contabili e che l'esposizione rappresenta con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Udine, 26 maggio 2017
Il Presidente
Silvano Barbiero

Il sottoscritto Roberto Cella, ai sensi dell'art. 31 comm 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso a società.